

Dalla Loggia altri cento tablet per chi non ne ha

Donazione

Continua l'opera di distribuzione dei dispositivi nelle scuole dell'obbligo

■ Aule vuote e studenti da casa collegati con tablet o pc. Il 100% della didattica a distanza interessa la totalità degli alunni di seconda e terza media e non tutte le famiglie sono in grado di dotare i loro figli di strumenti idonei a seguire le lezioni online. Ci ha pensato ancora una volta il Comune di Brescia pronto a distribuire un altro centinaio di tablet seguendo il progetto avviato

all'inizio dell'emergenza Covid, a supporto della continuità didattica che si riconosce nel titolo «Ogni casa è scuola», promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Impegno costante. Durante lo scorso anno scolastico la Loggia ha provveduto a valutare tutte le necessità di sostegno di quegli alunni, segnalati dagli istituti comprensivi della città, consegnando complessivamente 510 dispositivi. Dei 510 dispositivi che sono già stati utilizzati dai ragazzi, 440 sono stati acquistati dal Comune mentre gli altri sono stati donati da Centrale del Latte (20 minibook), da Italmark (30 tablet) e da Cembre (20 minibook). Considerando che



Comune. Aiuti concreti alle scuole per consentire la dad

proseguono i periodi di sospensione delle attività scolastiche in presenza per seconde e terze classi delle medie, l'Amministrazione ha deciso di proseguire nella messa a disposizione degli strumenti. «Abbiamo quindi provveduto ad acquistare altri 90 dispositivi - ha precisato l'assessore Fabio Capra - che, sommati a quelli donati da Croce Rossa

(20 minibook) e dalla Bi Solutions (quattro dispositivi), saranno donati alle scuole dell'obbligo bresciane».

Orgoglioso di poter confermare un tasso di contagiosità nelle scuole bresciane pari all'1,3%, l'assessore ha sottolineato il risultato raggiunto con il lavoro dell'estate scorsa che colloca la nostra città tra le meno contagiate. // W.N.